



PROTOCOLLO	65551
DATA	6/8/2014

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Territoriale del Lavoro di
Roma**

**U.O I – Affari Generali e Gestione delle
Risorse**

Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
Direzione Generale delle risorse umane e
affari generali
Divisione VI Gestione del personale aree
funzionali
Via Flavia, 6
Roma

Oggetto: quesito in ordine alla corretta interpretazione applicativa, disciplina del congedo straordinario retribuito (art. 42, comma 5, D.lgs. 151/2001).

E' pervenuta all'Intestato Ufficio nota prot. n. 52258, formulata da un funzionario in servizio presso questa D.T.L., avente ad oggetto la richiesta volta alla concessione del beneficio di cui all'art. 42, comma 5, D.lgs. 151/2001, fruibile per l'assistenza di un familiare in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104 del 05 febbraio 1992.

L'interessata motiva la predetta richiesta asserendo, tra i requisiti, di essere convivente con il genitore disabile, producendo, all'uopo, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, nella quale attesta di spostare il proprio domicilio temporaneo presso altro Comune ed altro indirizzo, con contestuale dichiarazione di convivenza ed assistenza al disabile (allegato 1).

Ciò premesso, la scrivente, preso atto della documentazione prodotta dal dipendente, ha ritenuto insussistente il requisito della convivenza, previsto *ex lege*, da soddisfarsi secondo l'orientamento maggiormente favorevole disciplinato dalla Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 03.02.2012, salvo differente avviso di codesta Direzione Generale.

In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE *ad interim*
(Dott.ssa Emanuela CIGALA)